

Redazione

Clarissa Benericetti, Sofia Bulzacca, Letizia Busacchi, Agnese Ceci, Camilla De Falco, Christian Di Stefano, Carlotta Drei, Elena Fregnani, Nicole Fussi, Giuseppe Oriani, Georgia Pasi, Claudia Ragazzini, Valentina Tedioli

Coordinamento

Prof. Silvia Lanzi
Prof. Marina Savelli

TEDOFORI ALLE OLIMPIADI INVERNALI 2006



La presenza fra noi della redazione di uno dei tedofori che hanno portato la fiamma olimpica, in una delle tappe che ha attraversato la nostra regione, ci offre l'opportunità di esporre qualche

riflessione sul significato delle Olimpiadi, quale introduzione all'esperienza del nostro compagno.

La fiamma è simbolo della continuità dei valori che caratterizzano lo spirito olimpico dall'età antica a quella moderna. Infatti, come già avevano fatto i Greci, De Coubertin (ideatore delle Olimpiadi moderne) intendeva usare lo sport per lo sviluppo armonioso della persona e per il conseguimento della pace e dell'uguaglianza tra i popoli.

Secondo il domenicano francese Henri Didon, amico di Pierre de Coubertin, lo sport ha una funzione educativa che si può sintetizzare nel motto delle Olimpiadi costituito da tre parole latine: **CITIUS. ALTIUS. FORTIUS**, che significano "Più veloce, più alto, più forte". Vale a dire che ognuno deve puntare a dare sempre il meglio di sé con correttezza e lealtà, rispettando le norme sportive e non usando sostanze dopanti. Principio, questo, che riconosciamo valido in ogni epoca ed in ogni ambito.

Gareggiare significa allora mettere alla prova se stessi, per migliorarsi e non solo per risultare vittoriosi. In quest'ottica concordiamo dunque, pienamente, con la celebre frase di de Coubertin: "L'importante non è vincere, ma partecipare".

Uno sport concepito in questo modo favorisce l'uguaglianza, la pace e l'internazionalismo.

Anche l'intreccio dei cerchi, raffigurato sulla Bandiera Olimpica (disegnata proprio da de Coubertin), vuole simboleggiare l'universalità tra i popoli, trasmessa dai Giochi.

Infatti, tutte le bandiere del mondo contengono almeno uno dei cinque colori dei cerchi, ognuno dei quali è abbinato ad un continente.

Tutte e tre le componenti dell'uomo (mente, corpo e spirito) sono impegnate al massimo al fine di dare il meglio, così com'è anche simboleggiato dall'emblema dell'I.P.C. (Comitato Paralimpico Internazionale), in cui esse sono rappresentate da tre colori: verde, rosso e blu.

Anche il nostro amico Giuseppe ha dato il meglio di sé in occasione del passaggio della Fiamma Olimpica: ha infatti avuto il grande onore di partecipare come tedoforo al tragitto ravennate, insieme ad altri due faentini!

Giuseppe ha portato la fiaccola con il fuoco di Olimpia per circa 300m. e si è divertito tantissimo!.

La corsa è durata un minuto e mezzo. La gratificante esperienza del nostro amico è iniziata qualche mese dopo i giochi Olimpici estivi di Atene 2004, quando egli, registrandosi via Internet, ha comunicato la propria disponibilità per portare la fiamma Olimpica di Torino 2006. Giuseppe è stato sorpreso e felice nel ricevere da Torino, il 30 dicembre 2005, la lettera di convocazione per essere tedoforo il 13 gennaio 2006.

Il giorno fatidico egli si è recato al raduno dei tedofori presso la sede del Catasto a Ravenna, dove ha ricevuto l'uniforme olimpica da tedoforo: tuta, berretto e guanti bianchi. Una navetta ha condotto i tedofori ai loro punti di partenza; numerosi sono stati gli incoraggiamenti da parte degli sponsor e della gente accorsa al loro passaggio. Dopo l'accensione della torcia, il nostro amico ha iniziato la sua corsa.

Al termine della sua frazione Giuseppe ha passato il fuoco al tedoforo successivo ed è risalito sulla navetta che lo ha riportato al punto di ritrovo, dove si è riunito alla sua famiglia, lieto di avere condiviso un'esperienza già vissuta da grandi campioni dello sport quali Stefano Baldini, Paolo Bettini e Valentina Vezzali, fino agli ultimi tedofori: i fondisti, vittoriosi a Lillehammer 94, Alberto Tomba e Stefania Belmondo (è stata proprio lei ad accendere l'alto braciere!).

Coordinatore tecnico Di Stefano Christian 1° E
Tedoforo: Oriani Giuseppe 1° F

Corsa campestre Fase provinciale

Il 30 gennaio 2006 si è svolta a Ravenna la fase provinciale della Corsa Campestre.

Componenti squadra femminile:

Sangiorgi Jessica (IF) 28°

Poggiolini Martina (IE) 8°

Busa Anna (IE) 4°

Vallini Linda (IA) 18°

Componenti squadra maschile:

Ceci Giacomo (IA) 6°

Carraro Francesco (IC) 11°

Carapia Nicola (IE) 25°

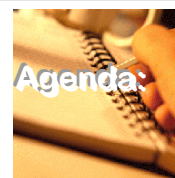
Laghi Davide (IF) 28°

In base a questi piazzamenti, le ragazze Busa Anna, Poggiolini Martina, Vallini Linda, Sangiorgi Jessica si sono classificate al 2° posto, ottenendo la medaglia d'argento, mentre i ragazzi Laghi Davide, Carraro Francesco, Ceci Giacomo, Carapia Nicola sono riusciti a conquistare addirittura il 1° posto, ricevendo l'ambita medaglia d'oro.

Complimenti alla nostra scuola "Europa" per le prestigiose vittorie conseguite in entrambe le campestri: i nostri campioni e le nostre campionesse meritano un caloroso applauso!

Commentatori sportivi:

[Di Stefano Christian 1° E - Oriani Giuseppe 1° F]



UCIIM

Non solo per docenti...ma anche per genitori

Abbiamo nuovamente incontrato la nostra Preside per preparare questa comunicazione, che ci ha fatti riflettere su un problema che, più o meno indirettamente, possiamo aver vissuto od osservato, ma che non era sicuramente mai stato oggetto di queste riflessioni scaturite dal colloquio avuto e che è risultato pertanto un momento di crescita.

Sabato 25 marzo, a Bologna, nello spazio Docet, all'interno della Manifestazione della Fiera del Libro, si terrà un incontro tra la nostra Preside, Ennio Ragazzini, presidente dell'AGE (Associazione Genitori) Emilia-Romagna e Guido Tascini, presidente dell'IRSEF (Istituto di Ricerche e Studi sull'Educazione e la Famiglia), associazione che si occupa del dialogo con i figli.

Il Convegno verterà su "La responsabilità dei genitori nella scuola alla luce della nuova normativa" e coinvolge proprio noi alunni in prima persona, poiché affronta il tema delle visioni parziali che di noi hanno insegnanti e genitori, visioni che però si possono completare a vicenda con un dialogo aperto e con nostro vantaggio.

La Preside parteciperà anche in qualità di Presidente dell'UCIIM per l'Emilia-Romagna. Ma che cos'è mai l'UCIIM? È un'associazione di Docenti, Presidi ed Ispettori di orientamento cattolico, che studiano i problemi della scuola e che cercano di costruire un buon percorso per noi ragazzi, che viviamo tra scuola e famiglia. Essa provvede a fare incontrare insegnanti e genitori, con lo scopo di creare un dialogo tra loro. Questo perchè, sempre più frequentemente, la visione del figlio conosciuto non coincide col profilo dello studente fornito dalla scuola, e questo può creare incomprensione fra le due istituzioni che maggiormente incidono sulla nostra formazione e che hanno l'arduo compito di appoggiarci e guidarci nelle scelte difficili. Abbiamo capito, così, che diviene estremamente importante una stretta collaborazione tra i nostri insegnanti e le nostre famiglie, accomunati dalla non facile ma gratificante responsabilità di favorire la nostra crescita nel rispetto della nostra diversità.

Lo spazio dibattiti ha come contesto la Fiera del libro, che potrà essere visitata da quanti desiderassero partecipare anche al Convegno

A questo proposito si fa presente che un pullman, per il trasporto gratuito degli interessati (genitori e ragazzi), partirà alle ore 13.30 dalla nostra scuola.

Auguriamo a tutti buon divertimento e....risultati proficui per noi!

[Carlotta Drei 3° C, Clarissa Benericetti 3° C, Camilla De Falco, 3° E]



L'intervista.... quadrupla

Ehi, bella gente! Siamo sempre noi, ma questa volta...Abbiamo deciso di cambiare stile...! Ci siamo ispirate al fortunato programma "Le Iene", e alle loro interviste a due VIP contemporaneamente... Però, invece che i VIP, noi vogliamo intervistare i bambini della 5 elementare, quegli stessi bambini che, come noi qualche anno fa, ora devono compiere una scelta difficile ed importante: quella della scuola media... E noi auguriamo loro di fare la scelta giusta: la Media Europa!!!

Domande	Maria Laura Ghinassi	Mattia Nati	Matteo Vignoli	Laura Montroni
In che classe sei?	Sono in 5A.	In 5B	Sono in 5C	In 5D
Sei estroverso o introverso?	Estroversa	Anch'io.	Introverso	Anch'io
La tua qualità migliore	La fantasia	La sportività	Sono sportivo.	La gentilezza.
Il tuo peggior difetto	La distrazione.	L'egoismo	La timidezza.	Sono introversa.
Hai molti amici?	Sì	Sì.	Sì	Abbastanza
Come ti chiamano loro?	Mary Giully	Matti	Matte	/
Ti piace o ti infastidisce questo soprannome?	Mi piace	Anche a me	Sì, dipende...	/
Cosa cercheresti in un nuovo amico?	La spontaneità	La sincerità.	Che sia un buon lettore	La lealtà.
Cosa, invece, eviteresti?	I "criticoni"	Gli egoisti	I fighetti	I superbi
Sei in 5ª elementare e, per te, è quasi giunta l'ora di passare alla scuola media. Hai paura di questo cambiamento?	Un po'	Sì, molto.	No	Un po'.
Cosa ti mancherà delle maestre?	La bontà e la simpatia.	La simpatia.	La diligenza.	La bontà
E cosa, invece, non ti mancherà di esse?	I compiti	Anche per me.	L'organizzazione	I compiti.
Hai già deciso quale scuola frequentare?	L'Europa	L'Europa	L'Europa	L'Europa.
Pratici dello sport?	No	Sì, il calcio	Tennis e nuoto	Tennis
Hai delle altre passioni?	Scrivere	No	Leggere	Disegnare
La tua materia preferita?	Italiano	Matematica	Storia	Scienze
E quella che ti piace di meno?	Matematica	Storia	Grammatica	Matematica
Ti piace leggere?	Sì, molto.	No, per niente.	Tantissimo.	Così-così
Usi molto la bicicletta o preferisci farti accompagnare in giro dai tuoi, con la macchina?	Dipende.	Uso la bici	Preferisco andare in bici da solo.	Auto
Ti auguriamo tanta felicità per i prossimi tre anni e mezzo...	Grazie.	Grazie.	Grazie.	Grazie.

[Carlotta Drei 3ª C, Clarissa Benericetti 3ª C, Camilla De Falco, 3ª E]

"Reclutiamo" genitori...

Carissimi genitori, come ormai saprete il nostro giornalino intervista un personaggio legato alla vita scolastica... Ma questa volta ci piacerebbe dare voce a qualcuno esterno all'Istituto e chi, allora, meglio di voi genitori, potrebbe rappresentare questo diverso punto di vista?

Sì, avete capito bene, **vogliamo intervistare proprio voi!!**

Immaginiamo che vi renderete disponibili in molti, e speriamo di ricevere una miriade di nomi tramite i vostri figli. Noi sceglieremo poi il fortunato che avrà "l'onore" di essere intervistato dalla redazione!!

Per evitare di essere giudicati parziali, il genitore verrà scelto per mezzo di sorteggio... Ci aspettiamo numerose adesioni da parte vostra e, nell'attesa, approfittiamo dell'occasione per ringraziarvi in anticipo e per salutarvi calorosamente.

La Redazione

PROGETTO AMI

Quando abbiamo intervistato i bambini delle quinte elementari, siamo venuti a conoscenza della loro attivazione in campo umanitario quindi, come Redazione, abbiamo deciso di informarvi sul progetto a cui hanno aderito ed a cui tengono moltissimo, affinché anche voi tutti possiate condividere il loro impegno, per un contributo più proficuo ad una giusta causa.

Questo generoso progetto, che ha le sue radici nel volontariato, è gestito dall'AMI, l'"Associazione Missionari Italiani", un'organizzazione che aiuta i bambini poveri dell'Africa, e porta loro cibo, vestiti, giochi, materiale scolastico.

I nostri compagni, piccoli per età ma grandi per generosità, hanno posto uno scatolone all'inizio del corridoio del primo piano, affinché noi ragazzi della scuola media e personale scolastico tutto possiamo contribuire alla raccolta del materiale (già descritto sopra) che poi verrà affidato ai volontari, i quali lo inoltreranno soprattutto in Eritrea.

Quei bambini hanno bisogno di noi, della nostra comprensione e di un aiuto che a noi richiede un modesto impegno, ma che per loro risulterà un prezioso, se non vitale, contributo.. Non siamo insensibili ed egoisti! Diamo loro la possibilità di un sorriso: contribuiamo a questo progetto! [Camilla De Falco, 3ª E]

SCHERZARE PER IMPARARE

*Districarsi fra i cartelli non solo con il prof. Martelli...
ma anche con alcuni pazzzerelli*

...ovvero...

Imparare e giocare si può.

I ragazzi, che frequentano il laboratorio in cui si preparano per sostenere l'esame per il conseguimento del patentino, si sono molto divertiti ad inventare **alcune spiritose letture dei cartelli stradali. Ecco il frizzante risultato!!!!**

Speriamo che sia utile a ricordarci meglio l'importanza del rispetto della segnaletica, per la sicurezza di tutti noi e di quelli che si troveranno sulla nostra strada.

PRIMA LEZIONE...



*Transito vietato ... ai
BERSAGLIERI !!*



*E' molto pericoloso
suonare il piano con i
piedi!*



*State arrivando nei
corridoi del piano
superiore!*



*Presenza di
sbarramenti lungo il
percorso per facilitare
l'accesso alla
SEGRETERIA!*



*Attenzione, evitare i
Prof. in arrivo!*



*Mettiamoci in salvo,
arriva la Prof.!!*

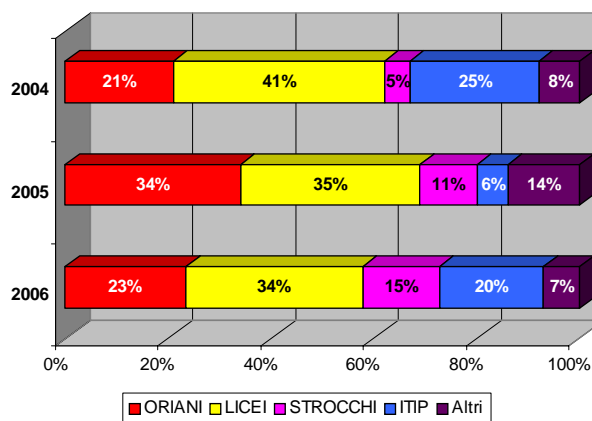
CONTINUA...



La scelta della scuola superiore in base all'andamento delle iscrizioni negli ultimi tre anni

Dal confronto degli andamenti risulta che:

- le iscrizioni all'ITC **Oriani** hanno registrato un picco nel 2005, mentre quest'anno sono diminuite attestandosi su valori leggermente superiori a quelli dell'anno 2004
- la scelta dei **Licei** è risultata massima nel 2004, è successivamente diminuita e si è stabilizzata negli ultimi due anni
- Le iscrizioni all'IPC **Strocchi** sono costantemente aumentate nel tempo
- Rispetto al 2005 c'è stata una notevole ripresa delle iscrizioni all'**ITIP** (soprattutto "**Bucci**"), a scapito di altri Istituti Professionali, fa cui l'Alberghiero.



Legenda anno 2006

Distribuzione di 128 studenti

1. Il raggruppamento "**ORIANI**" comprende ORIANI E GEOMETRI
2. Il raggruppamento "**LICEI**" comprende TORRICELLI (37%), SEVERI(49%), TRISI GRAZIANI & RICCI CURBASTRO(2%), S.UMILTA' (12%)
3. Il raggruppamento "**STROCCHI**" comprende STROCCHI (42%), IST..PROF. AGRICOLTURA (58%)
4. Il raggruppamento **ITIP** comprende BUCCI (62%), MATTEI(23%), FERMI(15%)
5. Il raggruppamento "**ALTRI**" comprende ISTITUTO D'ARTE CERAMICA BALLARDINI (3 scelte) , ISTITUTO D'ARTE FORLI' (1 scelta) ALBERGHIERO RIOLO (2 scelte) , ALBERGHIERO FORLIMPOPOLI (1 scelta), ODONTOTECNICI FAENZA (2 scelte)

Trinity Exams

Anche quest'anno, l'Istituto Comprensivo "Europa" propone ai ragazzi interessati l'opportunità di sostenere l'esame di certificazione esterna che attesta il livello di conoscenza della lingua inglese. I 12 livelli degli esami Trinity sono definiti in corrispondenza con quelli stabiliti dal Quadro Comune Europeo di riferimento (Common European Framework) e seguono le competenze dell'allievo da un livello iniziale di conoscenza (Grade 1) ad un livello di professionalità comparabile a quello dei native speakers (Grade 12). Si coglie l'occasione per comunicare che tutti i ragazzi, che l'anno scorso hanno sostenuto l'esame a vari livelli, sono stati promossi. La sessione di esami Trinity per l'a.s. 2005/06 si terrà presumibilmente nel mese di aprile

Distrutti i miti delle fiabe!

La Walt Disney lotta contro la pubblicità

E' di questi giorni la notizia che un gruppo di pubblicitari della Geox si è recato al palazzo di Cenerentola per proporle uno spot sulle scarpe. La principessa ha dapprima rifiutato con sdegno ma, quando le è stato comunicato l'ammontare del compenso, non ha saputo resistere ed ha accettato.

Sembra che lo spot si svolga in questo modo: Cenerentola, vestita da sera, ornata di collane e gioielli, calza ai piedi scarpe Geox; allo scoccare della mezzanotte fugge, ma non perde le scarpe perché sono saldamente attaccate ai piedi.

La Walt Disney, ferita per questo oltraggio alla figura di Cenerentola, ha chiesto il ritiro della pubblicità dagli schermi.

Purtroppo, sembra che Cenerentola non sia l'unico personaggio fiabesco ad essere coinvolto.

Pure Biancaneve è stata vittima di uno spot in cui mangiava una mela Melinda, datale dalla strega, ma in cui non muore, anzi diventa più bella e più forte. Sembra che altri personaggi delle fiabe stiano per girare uno spot pubblicitario. La Walt Disney ha denunciato i pubblicitari ed è probabile che faccia lo stesso con i personaggi a cui ha dato vita, per essersi lasciati convincere a rinunciare alla propria identità per i soldi.

Come finirà questa storia? I grandi miti delle fiabe saranno distrutti? Cari lettori, continueremo a seguire la vicenda e, appena ci saranno sviluppi, non mancheremo di farveli conoscere.

[Le vostre attente e affezionate collaboratrici esterne: Ilaria, Lucia e Marialaura - 5ªA - Scuola elementare]

La magia



La magia è, di sicuro, qualcosa di speciale, qualcosa, appunto, magica. Ma la magia è quella dei maghi e delle streghe? No, ovviamente no. La magia è quella forza interiore che ci fa credere nei nostri obiettivi, che ci permette di vivere e crescere, è la cosiddetta "scintilla della vita".

E la magia, forse, siamo noi umani ed esseri viventi. Che cos'è quella cosa che ci ha dato la vita? Per i credenti è stato Dio, per gli scienziati è stata la combinazione fra le molecole e per noi, persone normali che crediamo sia in Dio che nella scienza, per noi che cos'è stato? Secondo me la magia, ma di sicuro non è così per tutti.

Io amo la magia, non la magia di cui si parla nei libri di fantasia, ma la magia del mio mondo reale. La magia della scrittura, la magia della discussione, la magia del pensare, la magia (un po' malefica) dei buoni o dei cattivi.

Ma la magia non è costituita solo dai rapporti fra gli uomini; no, la magia comprende tutto: gli alberi (le foglie, il tronco, i frutti, i fiori, i semi), gli animali (i cani, i gatti, i pesci...), insomma, tutto è magico.

Se vogliamo, noi possiamo coltivarla: basta crederci e, dopo, la vita è magia, l'acqua è magia, il fuoco è magia.

La magia non sono "i maghi", non sono "le medium" e non sono "i veggenti". Perché i maghi usano dei trucchi per fare spettacolo e le medium e i veggenti (il termine è un po' brusco) sparano un sacco di cavolate. Secondo me, è da stupidi truffatori fingersi persone che parlano con i morti, che faranno "innamorare" di te qualcuno o addirittura che dicono di poter guarire malattie incurabili in cambio di molti soldi.

Questa non è magia. Questo è solo un modo indegno e disonesto per approfittarsi delle persone che hanno subito un lutto o che sono affette da gravi patologie. C'è solo una cosa che può aiutarti a stare meglio: LA TUA FORZA DI VOLONTÀ!!!

Solo chi non ha forza di volontà può andare da questi disonesti, perché è ormai privo di speranza. Invece la forza di volontà è speranza e la speranza è magia: magia di sperare in qualcosa con tutto il cuore, magia di volere riuscire a fare qualcosa, questa è magia. Fare luce con una bacchetta magica non è magia: è solo finzione.

Per gli uomini del passato, la magia era ciò che non conoscevano, o meglio incolpavano la magia di fatti strani: se noi portassimo una televisione nel passato, essa sarebbe dichiarata magia, in quanto sconosciuta.

La stessa cosa vale per gli uomini della preistoria dai quali, ad esempio, i fulmini erano scambiati per una manifestazione dell'ira divina e quindi, in certo qual modo, per un fenomeno magico.

In conclusione, dunque, cos'è per me la magia? Tante cose: la mia vita, la mia famiglia, i miei amici veri, la morte e tutto il resto.

La magia è la vita, la magia sono io.

[Federico Gentilini 2ªC - Scuola media]

L'ANGOLO DELLA POESIA

LE FOGLIE

Le foglie che nascono
sono come un fiore che sboccia.

Le foglie che tremano
sono come una farfalla ai primi voli.

Le foglie che ingialliscono
sono come i giorni che passano.

Le foglie che cadono
sono come la vita che si spegne.

Chiara Fregnani 2ªC - Scuola media

PAURA

La prima volta
che ti ho visto
ho avuto paura...
...di parlarti,
quando ti ho parlato
ho avuto paura...
...di abbracciarti,
quando ti ho abbracciato
ho avuto paura...
...di baciarti,
quando ti ho baciato
ho avuto paura...
...di amarti.
Ora che ti amo ho paura...
...di perderti.

Giorgia Pasi 3ªE - Scuola media

NEVICATA

Scende la sera
sul piccolo paesino,
fiocchi di neve
si appoggiano delicatamente
sui tetti delle case.
I bambini guardano dalla finestra
le bianche colline innevate,
i piccoli sentieri davanti casa sono ricoperti di neve.
Finalmente, dopo tanto tempo nevicata.
Sono felice!

Camilla Pelliconi 5ªC - Scuola elementare

GIOCHI LOGICI APPASSIONANO L'EUROPA



I ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Europa" di Faenza già da alcuni anni partecipano con passione e con apprezzabili risultati a gare di matematica e scacchi. Giovedì 16 marzo si è svolta, nei locali della scuola, la gara "Kangourou della matematica", curata dall'Università Statale di Milano, con ben 108 partecipanti (fra 5ª elementare e scuola media); solo a fine aprile/primi di maggio si conosceranno le classifiche nazionali e di Istituto. Sabato 18 marzo, a Castelbolognese, si è svolta la semifinale del "Campionato di Giochi matematici" indetto dall'Università Bocconi di Milano, e qui Gentilini Livia (1ªE) e Gremontieri Luca (2ªC) della Scuola media si sono qualificati per la finale nazionale, che si svolgerà a Milano nel prossimo mese di maggio, classificandosi rispettivamente al 6° ed all'8° posto su 237 partecipanti.

Infine, domenica 19 marzo, a Ravenna, sette alunni su otto partecipanti della nostra Scuola media si sono qualificati per il Campionato Regionale di Scacchi che si terrà a Bologna il 1° maggio.